

Il fenomeno. Un' alternativa agli alberghi

«Seconde case», offerta crescente



Massimo Ostillio
assessore regionale al Turismo,
tarantino

BARI — «Seconde case», un fenomeno da studiare: Confindustria e Regione Puglia attiveranno un gruppo di lavoro che analizzi strategie e programmi comuni proprio per inquadrare il tema. La decisione è emersa in un incontro tra l'assessore al Turismo e industria alberghiera, Massimo Ostillio, il presidente di Confindustria Puglia, Nicola De Bartolomeo, e di Confindustria Brindisi, Massimo Ferrarese. Un contributo al gruppo di lavoro - informa una nota - sarà fornito da Anci, associazioni di categoria, rappresentanze dei proprietari immobiliari e Camere di

commercio, oltre che dagli assessorati regionali competenti in materia di urbanistica, lavori pubblici, turismo, demanio, sviluppo economico, trasporti e bilancio. Sarà così possibile verificare quali iniziative sia possibile mettere in campo per consentire l'inserimento di tale offerta abitativa nei circuiti nazionali ed esteri, con positivi effetti economici per il territorio. Confindustria e Regione Puglia riconoscono, in particolare, che l'offerta ricettiva delle «seconde case» rappresenta un'opportunità per il sistema economico regionale.

